

che regolari dovranno il detto loro futuro matrimonio,
dichiarando anzitutto di volerlo adattare il regime dotale
giusta come è prescritto dal Codice Civile.

Ciò fatto la suddetta Ninfa Scucillo, volendo con-
tribuire al buon decoro e sostegno del venuto pro-
spettivo matrimonio, coll'assistenza dei suoi genito-
ri, costituisce in dato a se stessa.

1° una spezzona di terra seminataria, sita nel terri-
torio di Ribera, contrada Thoro, dell'estensione di are
inquarantuno, centiare ottantuno e millesimi sessantuno
e pari a summi due, mandelli due circa dell'abolita
misura di caune vecchia e palmi due, confinante con
terre del sig. Giuseppe Scucillo con terre degli eredi del defun-
do Francesco Pripi e collo Madale, notato nel catasto
tenuto di Ribera all'art. 1918, sotto nome di Scucillo
maestro Vincenzo, di Stefano, coll'imponibile di L. 22, 02
del valore di lire duecento, e precisamente la metà
della terra in atto irredenta, con Vincenza Scucillo
altri figli del compartito Stefano Scucillo.

2° Un altro spezzone di terra con altri di diversa spe-
cie sita nel territorio di Ribera ex fundo e contrada
Sirinda, dell'estensione di are quarantuno, centiare
quarantacinque e millesimi trentacinque, pari a summi due
dell'abolita misura di caune vecchia
e palmi due, confinante con terre di Leonardo Spro

con terre di Meichelo Rocca, con terre dei fratelli
Calandrino, collo Mazzera di Trivona e collo strada
di Palamanca, notato nel catasto terreni di Tri-
stano agli art. 2110 e 2111 sotto nome di Quirirella
eredi di Francesco coll'imponibile di L. 14, 49, e di Gi-
useppe di Francesco coll'imponibile di
lire 2, 25, del valore di lire duecento.

3° una casa terrena, sita in Ribera, via Angelo
N. 1, confinante con casa di Barbara Campione,
con casa di Rosario Spinelli e con casa di Giuseppe
Lo Sicolo, notata nel catasto fabbricati di Ribera
all'art. 1245 sotto nome di Perricone Scucillo, fu
Giuseppe coll'imponibile di L. 12, 90, del valore
di lire duecento.

4° Quanti oggetti di biancheria spinti da un
perito scelto d'accordo del valore di lire cinquecento
quali oggetti di biancheria il futuro sposo Vin-
cenzo Veneziano dichiara d'aver ricevuta e
ne rilascia ampia e valida quietanza.

Dichiaro la suddetta Ninfa Scucillo che i su-
detti immobili e oggetti di biancheria sono
quelli stessi, che essa ebbe costituiti in dato
dai suoi genitori in occasione del matrimonio
col suo precedente defunto marito Luigi Berro
nona fu Luigi, in virtù di contratto dotale

200

200

200

500

1100

176